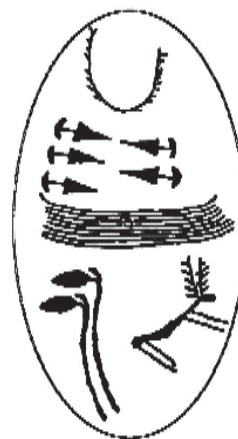


EDIZIONI DEL CENTRO

NUOVE PUBBLICAZIONI

*ARTE, ARCHEOLOGIA,
ANTROPOLOGIA*



*Queste opere affrontano argomenti di grande interesse
per la ricerca delle origini dell'uomo, della cultura
e dell'arte. Sono strumenti di comunicazione
e arricchimento per chi vuole saperne di più.
Ogni libro è fondamentale per il tema trattato.*

Conoscere il passato per capire il presente

EDIZIONI DEL CENTRO
CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI
25044 CAPO DI PONTE (Brescia), Italia
tel. +39.0364.42091 - fax +39.0364.42572
e-mail ccspreist@tin.it www.ccsp.it

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

ARCHIVI

LA CIVILTÀ DELLE PIETRE

Valcamonica una storia per l'Europa

Archivi 16, I ed. it., 2004; 336 pp., 297 ill.

GREVO. Alla scoperta di un territorio fra archeologia e arte rupestre

Archivio 15, I ed. it., 2004, 176 pp., ill.

IL SEGNO MINORE

Archivi 14, I Ed. It., 2001, 240 pp. 192 ill.

GOBUSTAN. Azerbaijan

Archivi 13, ed. multilingue: it., ing., russo, azero, 2001, 95 pp., 69 ill.

SIMBOLI SULLA ROCCIA. Arte rupestre della Valtellina

Archivi 12, I ed. it., 1999, 216 pp., 318 ill.

TOPONOMASTICA IN VALCAMONICA E LOMBARDIA

Archivi 11, I ed. it e ing., 1997, 240 pp., 23 tavv., 70 ill.

STUDI CAMUNI

INTRODUZIONE ALL'ARTE PREISTORICA E TRIBALE

SC. 25, I ed. it., 2003, 128 pp., 39 ill.

ARTE PREISTORICA: UNA RASSEGNA REGIONALE

SC. 24, I ed. it., 2002, 176 pp., 156 ill.

LO STILE COME FATTORE DIAGNOSTICO NELL'ARTE PREISTORICA

SC. 23, I ed. it., 2002, 112 pp., 88 ill.

LA STRUTTURA ELEMENTARE DELL'ARTE

SC. 22, I ed. it., 2002, 96 pp., 55 ill.

THE RIDDLE OF MOUNT SINAI. Archaeological discoveries at Har Karkom

SC. 21, I ed. ing., 2001, 192 pp., 205 ill.

HAR KARKOM. 20 anni di ricerche archeologiche

SC. 20, I ed. it., 1999, 192 pp., 200 ill.

I RESTI UMANI IN ARCHEOLOGIA

SC. 19, I ed. it., 1997, 64 pp., 19 ill., 8 tavv.

ESODO TRA MITO E STORIA

SC. 18, I ed. it., 1997, 304 pp., 131 ill.

LA VALLÉE DES MERVEILLES ET LES MYTOLOGIES INDO-EUROPEENNES

SC. 17, I ed. fr., 1997, 220 pp., 100 ill.

BRESCIA PREISTORICA

StC. 16, I ed. it., 1995, 160 pp., 149 ill.

LA RELIGIONE DELLE ORIGINI

SC.14, I ed. it., 1995, 144 pp., 84 ill.

ALTRE PUBBLICAZIONI

40.000 ANNI DI ARTE CONTEMPORANEA. L'arte preistorica d'Europa

Catalogo della mostra, I ed. it. con introduzione ing., 2000, 297 pp. 392 ill.; I ed. fr., 2003, 288 pp., 237 ill.

VALCAMONICA PREISTORICA. Guida ai parchi archeologici

I ed. it., 2001, 196 pp., 200 ill. e carte dei parchi

TAPATAPA

Catalogo della mostra, I ed. it., 1997, 64 pp., 50 ill.

BCSP. Bollettino del Centro Camuno di Studi Preistorici

Vol. 1-34, Periodico, edizione multilingue

LA CIVILTÀ DELLE PIETRE

Valcamonica, una storia per l'Europa

di Emmanuel Anati



Presentazione

Preambolo

La Civiltà delle Pietre

Gli albori della ricerca

Dal ritrovamento alla scoperta

Dall'archeologia alla storia

L'habitat dell'Uomo

Stile e tipologia

La sequenza conologica

Intelletto e creatività artistica

Perché qui e non altrove

Verso la ricostruzione storica

La lettura dei processi storici: religione, lingua e società

L'alba della civiltà europea

10.000 anni di storia d'Europa

Conclusioni

Bibliografia

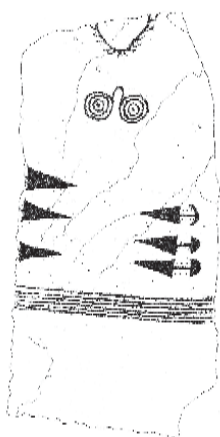
Le 300.000 immagini preistoriche istoriate sulle rocce della Valcamonica, nelle Alpi lombarde, formano la maggiore concentrazione di arte rupestre d'Europa. È il primo sito italiano dichiarato dall'UNESCO "Patrimonio Culturale Mondiale". L'autore, dopo averle scavate, rinvenute, rilette, descritte e analizzate per oltre 40 anni, le presenta ora come documenti storici, testimoni dei loro tempi. Applicando nuovi metodi di esegesi comparata, tornano alla luce 10.000 anni di storia che rivelano capitoli inediti sulle origini dell'Europa. È la scoperta del più grande archivio che gli antichi abitanti del continente abbiano lasciato. È una svolta nella metodologia della ricerca archeologica.

(Edizione italiana)

GREVO

*Alla scoperta di un territorio
fra archeologia e arte rupestre*

*a cura di Serena Solano
e Alberto Marretta*



Premessa

Introduzione

Arte schematica: problematica e nuove prospettive

Itinerari di archeologia e storia nel territorio di Grevo

Statue stele dell'età del Rame a Campolungo

Santuari magalitici dell'età del Rame in corso di scavo in

Valcamonica. Un confronto per Campolungo di Cedegolo

L'iscrizione di Grevo in Valcamonica

L'iscrizione di Grevo, in Valcamonica

Le testimonianze di età romana

Appunti per un'antologia del sacro nel territorio grevese

Considerazioni conclusive sul corpus dei ritrovamenti

Bibliografia

Il territorio del comune di Grevo presenta numerose e interessanti rilevanze archeologiche, ricordo del legame profondo fra l'uomo e il suo territorio. La coppella è il segno più diffuso e forse il più antico che l'uomo abbia lasciato sulla pietra. L'arte rupestre di Grevo non è però solo schematica: abbiamo segnalazioni di arte figurativa, un frammento con un'iscrizione etrusca e soprattutto il sito calcolitico di Campolungo in cui sono state ritrovate due stele integre e due frammenti, un insieme importante, di grande valore storico, che inserisce Grevo nel più ampio panorama dei siti calcolitici europei.

(Edizione italiana)

IL SEGNO MINORE. Arte rupestre e tradizione nella Bassa Valcamonica

di Umberto Sansoni, Alberto Marretta, Salvatore Lentini

Il libro presenta il *corpus* completo delle incisioni rupestri, in prevalenza non figurative, dell'area di Pisogne e Piancamuno. Il preciso inquadramento di carattere storico geografico permette di valorizzare la peculiarità di questo sito, il più meridionale concentrazione di arte schematica dell'area alpina, un ponte fra le Prealpi e la Pianura Padana, tra la valle, il lago e le valli laterali. Ampio spazio è stato dato anche al fattore geologico e ai documenti che possono aiutarvi la comprensione della peculiarità del sito (fonti storiche, folklore, attività socio economiche come quella estrattivo-mineraria e la produzione di macine). (Edizione italiana).

GOBUSTAN. Azerbaijan

*di Emmanuel Anati con il contributo di D. N. Rustamov,
F. Muradova e M. N. Faradjeva*

Il Gobustan, "porta d'Europa", caravanserraglio e luogo di permanenza di centinaia di generazioni, fu un grande centro di creatività Artistica. La sequenza dell'arte rupestre è eccezionale non solo per la sua durata, ma anche perché testimonia in modo esplicito e vivo il susseguirsi dei millenni di storia di quest'area e, con essa, la vita intellettuale dei diversi gruppi che l'hanno popolata. La sequenza di stili illustra una successione di periodi che si distinguono per le loro specifiche caratteristiche e che forniscono informazioni storiche di grande importanza. L'iconografia rupestre presenta un'eccezionale sezione della storia dell'Azerbaijan e delle popolazioni che hanno vissuto in questa zona, oltre che una specie di "riscontro di passaporti" per chi vi è transitato. (Edizione multilingue).



SIMBOLI SULLA ROCCIA

L'arte rupestre della Valtellina, dalle armi del Bronzo ai segni cristiani

di Umberto Sansoni, Silvana Gavaldo e Cristina Gastaldi

La media Valtellina si presenta oggi come un'area di grande rilievo nel quadro preistorico alpino: ai testimoni artistici di Teglio e Triangia si sono aggiunti quelli straordinari di Trevisio, Castione ed una miriade di altri minori. L'area a pieno titolo entra nel cerchio nobile dei siti delle Alpi centrali. Alcuni complessi di incisioni della Valtellina centrale aggiungono tasselli importanti alla comprensione dell'età del Bronzo. Gli autori, partendo dai nuovi dati, svolgono un'analisi comparativa a largo raggio sulle simili manifestazioni continentali e, con un'attenzione particolare ai valori rituali e simbolici dell'area indoeuropea, offrono una ricostruzione delle vicende culturali dell'epoca. Vengono presentate inoltre numerose superfici con arte schematica che vanno dalla Preistoria al Medioevo ed al periodo recente. Insieme di coppelle, canaletti, croci e sigle costituiscono una tradizione "minore" ma molto radicata che, pur nei mutamenti, affonda le sue radici in un passato remoto, nel respiro dei millenni. (Edizione italiana).



TOPONOMASTICA IN VALCAMONICA E LOMBARDIA

Etimologie. Relazioni col mondo antico

di Claudio Beretta

La Valcamonica e la Lombardia offrono una serie di nomi di fiumi, monti e abitati correlati ad orizzonti più vasti ed anche molto lontani. Convergenze rigorose di forme e di significati formano sistemi estesi nel tempo e nello spazio. La paletnologia, la mitologia e le letterature antiche ci danno indicazioni preziose sui contenuti religiosi, magici o leggendari di questi nomi. (Edizione italiana e inglese).

INTRODUZIONE ALL'ARTE PREISTORICA E TRIBALE

di Emmanuel Anati



- Preambolo*
- Introduzione*
- Le scoperte*
- Distribuzione mondiale*
- La riscoperta*
- Storia delle interpretazioni*
- Documentazione e ricerca*
- Origini dell'arte*
- Testimonianze intellettuali dei precursori*
- Genesi dell'arte*
- Leggere le impronte*
- Conclusioni*
- Bibliografia*

Il 99% della nostra storia di esseri umani, fin dalle prime testimonianze artistiche, negli ultimi 50 mila anni, è data dai resti tribali di società non urbane e non letterate, con una organizzazione sociale semplice, che non hanno creato monumenti. Ma è proprio in questi 50 mila anni che si conservano le testimonianze delle nostre radici, "cattedrali" dei ripari sotto roccia, delle grotte, delle superfici rocciose, dove i nostri antenati hanno lasciato vestigia grafiche delle loro memorie, miti e vicende. Incisioni e pitture rupestri che si stanno deteriorando e vanno scomparendo. Questo immenso patrimonio artistico è la principale testimonianza della storia dell'uomo, della nostra storia prima della scrittura, e va documentato in modo che la sua memoria non si perda. (Edizione italiana).

ARTE PREISTORICA UNA RASSEGNA REGIONALE

di Emmanuel Anati



Introduzione
Africa Meridionale
Nord Africa
Europa
Azerbaijan: un ponte fra
Europa e Medio Oriente
Medio Oriente
Asia
America del Nord
America Latina
Oceania
Conclusioni
Bibliografia

Nella rassegna regionale di questo libro sull'arte preistorica e tribale, l'interesse si concentra prevalentemente sull'arte rupestre, ovvero pitture ed incisioni eseguite su superfici rocciose all'aperto o in grotta, tramite le quali è possibile seguire successioni stilistiche con informazioni cronologiche che comprendono fasi preistoriche ed etnologiche. Le pareti istoriate sono cronache impresse nella roccia. Per ogni regione sono state scelte le zone rupestri più rappresentative per tracciare l'evoluzione culturale e la storia di popolazioni che erano ritenute senza storia perché precedenti all'introduzione della scrittura. Da regione a regione si hanno sequenze di orizzonti stilistici di arte rupestre. Loro tramite vengono definite sia le caratteristiche locali, sia i comuni denominatori delle vari regioni. Le scoperte si susseguono ed è evidente che l'immenso patrimonio di arte preistorica e tribale attualmente noto non è che una parte di ciò che sopravvive di 50.000 anni di creatività artistica. (Edizione italiana).

LO STILE COME FATTORE DIAGNOSTICO NELL'ARTE PREISTORICA

di Emmanuel Anati



Introduzione
Simbolismo e intelletto
I Cacciatori Arcaici
L'arte delle popolazioni di Raccoglitori
I Cacciatori Evoluti
L'arte dei popoli Pastori Allevatori
Le popolazioni ad Economia Complessa
Conclusioni
Bibliografia

La scissione in due del passato, tra passato prossimo e passato remoto, presente nel nostro linguaggio e nella nostra grammatica, è una caratteristica dell'Homo sapiens e i due tipi di passato si riflettono anche nell'arte preistorica e tribale. Una simile suddivisione tra due passati, se pur con varianti minori, esiste presso tutti i popoli della Terra. Le pitture e incisioni rupestri prodotte in grotte e ripari sotto roccia, nei vari continenti, nel corso di millenni, sono testi sacri di storia, conservano i misteri che generarono i primordi dell'intelletto. Esse illustrano la presenza delle due categorie di "passato" fin dalle origini. La memoria del passato assoluto appare essere più antica e più radicata della memoria prossima e contingente.

Di fatto, la presenza degli archetipi e dei paradigmi indica anche una terza memoria, che potremmo chiamare biologica o primaria, che emerge dal sommerso. Le presenze variabili dei diversi tipi di memoria sono un elemento determinante della tematica e dello stile nell'arte preistorica e tribale, come riflessi del pensiero e del processo cognitivo dei suoi autori. (Edizione italiana).

LA STRUTTURA ELEMENTARE DELL'ARTE

di Emmanuel Anati



Introduzione
Relazione fra arte e contesto ambientale
I temi dell'arte preistorica e tribale
Il processo cognitivo
Grafismo e logica
Il linguaggio simbolico
Arte e concettualità dei primordi
Conclusioni
Bibliografia

Cosa ha spinto l'uomo a divenire artista? Cosa rivela l'arte dei primordi sulla natura stessa dell'arte, su questo fenomeno che coinvolge l'intera specie umana? Tali quesiti concernono non solo gli archeologi, ma anche sociologi, psicologi, semiologi, storici dell'arte e cultori di altre discipline. La prima "tela" dell'uomo fu la pietra. Egli dipinse ed incise sulle pareti rocciose da quando gli si attribuisce il carattere di *sapiens* e lasciò le sue impronte, sotto forma di arte rupestre, negli angoli più remoti del pianeta. Oltre 75 milioni di immagini preistoriche sono oggi documentate sulle rocce all'aperto e nelle grotte di 160 Paesi di cinque continenti. L'arte è uno specchio dell'apparato cognitivo e del processo di associazione e sublimazione. Cosa mostra questo straordinario proliferare di arte visuale sull'essenza stessa dell'uomo? (Edizione italiana).

THE RIDDLE OF MOUNT SINAI. Archaeological discoveries at Har Karkom

di Emmanuel Anati

Edizione inglese, ampliata e aggiornata del precedente volume "HAR KARKOM. 20 anni di ricerche".

Qual è la vera storia nascosta nella narrazione biblica dell'Esodo? Dov'è il monte Sinai? Questo libro presenta le evidenze archeologiche scoperte dalla missione italiana ad Har Karkom, diretta dal Centro Camuno di Studi Preistorici. Santuari ed altari scoperti sulla montagna e numerosi accampamenti raccolti ai suoi piedi, rivelano la storia di una montagna sacra nascosta nel cuore del deserto dell'Esodo. (Edizione inglese).

HAR KARKOM. 20 anni di ricerche archeologiche

di Emmanuel Anati

Questo libro presenta 20 anni di ricerche archeologiche condotte ad Har Karkom, montagna sacra, nel deserto del Negev. Oltre mille siti archeologici, molti dei quali con santuari e altari, raccontano la storia sorprendente di un monte fino a ieri sconosciuto. Il Monte Sinai fu un grande luogo di culto per varie tribù nel corso di diversi periodi. Le scoperte della missione archeologica italiana del Centro Camuno di Studi Preistorici, mettono in luce una montagna sacra con molte caratteristiche teologiche, archeologiche e topografiche del biblico Monte Sinai, creando un caso archeologico senza precedenti. Questo libro racconta l'accumularsi di testimonianze, i problemi interpretativi, i dilemmi e i dibattiti che hanno portato a formulare la teoria rivoluzionaria di una nuova lettura della narrazione biblica dell'Esodo, di un itinerario basato su scoperte archeologiche e su una sua datazione che fa coincidere le narrazioni bibliche con testimonianze archeologiche e con antichi documenti egiziani. (Edizione italiana).

I RESTI UMANI IN ARCHEOLOGIA

di Francesca Bertoldi

Dall'analisi dei resti scheletrici e da quella di altri indicatori, quali la tipologia funeraria, possiamo ricavare informazioni fondamentali relative al singolo individuo e alla sua comunità di appartenenza. Per identificare il sesso, l'età e le cause del decesso, occorrono alcune conoscenze elementari indispensabili per l'archeologo. L'autrice è riuscita

ta a trattare questo tema in un *vademecum* sintetico ed estremamente utile: un'introduzione essenziale ed anche un breve manuale da campo. (Edizione italiana)

ESODO TRA MITO E STORIA

di Emmanuel Anati

È mito o storia l'epos di Mosé? La narrazione biblica dell'esodo e la rivelazione del Monte Sinai costituiscono un'opera letteraria monumentale che si è tramandata per ben oltre due millenni, dopo essere stata trasmessa oralmente per secoli. Cosa sarebbe realmente avvenuto durante l'Esodo? Come nacque il monoteismo? Chi erano le popolazioni del deserto che vengono ricordate e con le quali i figli di Israele si sarebbero incontrati? Chi erano i personaggi che dominavano la scena e, in primo luogo, chi era Mosé? Quale fu l'itinerario che la Bibbia descrive da una stazione all'altra: è possibile ricostruirlo? Nuove scoperte archeologiche cambiano lo stato della ricerca e propongono una ricostruzione dell'itinerario dell'Esodo e del suo contesto storico. (Edizione italiana).

LA VALLÉE DES MERVEILLES ET LES MYTOLOGIES INDO-EUROPEENNES

di Roland Dufrenne

Il volume presenta un'analisi delle principali incisioni rupestri del Monte Bego, nelle Alpi Marittime francesi. L'analisi comparata propone la loro lettura sulla base di una concettualità di tipo indo-europeo e dei miti trasmessi dai libri sacri indù. Incisioni rupestri del periodo calcolitico e dell'età del Bronzo vengono decodificate, cominciano a parlare e acquisiscono un significato profondo. Questo volume offre importanti spunti per la comprensione dei messaggi, finora rimasti ermetici, anche di altre località di arte rupestre. Propone inoltre suggerimenti per metodi di ricerca multidisciplinare che aprono nuove prospettive alla lettura dell'arte rupestre. (Edizione francese)

BRESCIA PREISTORICA

di Emmanuel Anati

Per la prima volta è raccontata l'evoluzione culturale del territorio bresciano, dalla Preistoria alla Storia, in un unico studio completo e approfondito del patrimonio archeologico ed artistico. L'arte rupestre è qui sincronizzata ai reperti di scavo, per ottenere un quadro storico generale. È

la storia dell'Europa che emerge dalle vicende di questa regione marginale, ricca di reperti ai quali si aggiungono le narrazioni "a fumetti" delle incisioni rupestri. (Edizione italiana).

LA RELIGIONE DELLE ORIGINI

di Emmanuel Anati

Le religioni di epoche storiche sono espressioni di origini diverse, oppure tutte le religioni hanno avuto origine da una medesima matrice? Fin dai suoi primordi, l'*Homo Sapiens* ha sviluppato un pacchetto di capacità intellettuali molto particolare. I tre fattori fondamentali che riusciamo oggi ad identificare sono la creazione dell'arte visuale, lo sviluppo di un linguaggio articolato e la strutturazione di una religione. Anche se vi sono manifestazioni attribuibili alla religiosità già prima dell'apparizione dell'*Homo Sapiens*, quella che si sviluppò con l'emergere del nostro diretto antenato può ben essere definita la religione delle origini perché da essa si svilupparono i pensieri ed i concetti religiosi successivi. In base ai dati disponibili possiamo oggi asserire, e non è poco, che la dinamica del pensiero religioso segna una linea coerente che, dalle origini ci conduce alla realtà contemporanea. È possibile risalire all'anatomia della matrice del pensiero religioso? È possibile comprendere i moventi delle attitudini che l'uomo ha mostrato, a livello globale, e che hanno formato le strutture elementari del comportamento religioso? (Edizione italiana).



40.000 ANNI DI ARTE CONTEMPORANEA Alle origini d'Europa

a cura di Emmanuel Anati



L'Europa sta cercando la sua unità, ultimo capitolo di una storia che ha visto alleanze e guerre, amicizia e odî nel corso di 2.000 anni. La cronaca di questi due ultimi millenni è riassunta nei libri di testo, i cui contenuti variano in ogni paese adattandosi agli orgogli nazionali ed alle tendenze di indottrinazione per le nuove generazioni. Prima dei Romani, secondo la concezione scolastica, l'Europa era popolata dai "barbari". Già attorno alla metà del primo millennio a.C. costoro avevano creato le radici di una struttura geopolitica che riemergerà poi nel Medioevo. Prima dei Romani, entità politiche ed etniche come gli Etruschi, i Celti, i Galli, i Liguri, gli Iberi o gli Illiri avevano fornito all'Europa le basi della sua identità culturale. Ma cosa c'era prima che si formassero queste culture? Qual è la storia dell'Europa dalle sue origini, dai tempi delle bande di cacciatori di mammut fino alla formazione di queste entità politiche? (I ed. italiana con introduzione ing., 2000; I ed. francese, 2003).

VALCAMONICA PREISTORICA. Guida ai parchi archeologici

a cura di Ariela Fradkin Anati

In Valcamonica sono state individuate oltre 50 località con arte rupestre, luoghi che hanno avuto un profondo significato religioso e sociale per le popolazioni preistoriche e che sono diventate nei millenni dei punti di riferimento e d'incontro per le collettività. Anche oggi le rocce istoriate parlano al visitatore moderno, chiedendogli di interrogarsi sui legami tra presente e passato, tra l'uomo e l'ambiente nel quale vive. Visitare le incisioni rupestri significa affrontare un duplice viaggio, alla ricerca del passato ma anche di se stessi. Questa guida è uno strumento indispensabile: articoli scientifici ma alla portata di tutti aiutano a penetrare storia, forme e contenuti dell'arte camuna. Informazioni tecniche e dettagliate su luoghi e modi di visita dei parchi completano il quadro. (Edizione italiana).

TAPA TAPA

di Emmanuel Anati

La corteccia d'albero battuta, o tapa, è una stoffa non tessuta chiamata anche "feltro vegetale". È il più antico tipo di stoffa prodotta dall'uomo. Le tapa delle isole del Pacifico, in particolare quelle di Papua illustrate in questo catalogo, sono riccamente decorate da motivi dipinti che rivelano, oltre al gusto raffinato, una vasta gamma di simboli: segni propiziatori di fertilità della terra, di fecondità, di abbondanza e di armonia. (Edizione italiana).

BCSP. Periodico Internazionale di arte preistorica e tribale

AA.VV.

Il volume 34 del BCSP è stato pubblicato nel 2004. In trent'anni, circa 5.000 pagine sono testimoni del progresso della ricerca nel campo dell'arte preistorica e tribale. Gli indici analitici contenuti nei volumi XV e XXX rendono il *Bollettino* una piccola enciclopedia in cui è possibile trovare dati attraverso i siti geografici, i temi e i contenuti degli articoli. In trentaquattro volumi, 500 autori hanno scritto 700 articoli. Ogni testo è pubblicato nella sua lingua originale (italiano, francese o inglese) ed è seguito da un riassunto nelle altre due lingue. Il carattere internazionale del periodico lo rende un mezzo di comunicazione essenziale. (Edizione multilingue)

